



Aspin

**AZIENDA SPECIALE
INTERNAZIONALIZZAZIONE
Camera di Commercio Frosinone**

**Preventivo Economico
per l'anno 2011
e
Relazione del Presidente**

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE N. 7
DEL CONSIGLIO CAMERALE DEL 21.12.2010**

A.SP.IN.

**AZIENDA SPECIALE INTERNAZIONALIZZAZIONE
Camera di Commercio Frosinone
Viale Roma, 9 - 03100 Frosinone
Tel +39.0775.824193 Fax +39.0775.823583
www.aspin.fr.it - info@aspin.fr.it
Codice Fiscale e Partita Iva 02421330602**

Signori Consiglieri,

si propone, per l'approvazione, il Preventivo Economico per l'anno 2010 dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Frosinone Aspin.

Tale Preventivo è stato redatto in conformità al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005 n. 254.

Aspin rappresenta di adempiere al disposto dell'art. 65 comma 2 del Regolamento di cui sopra, che prevede che le Aziende Speciali dimostrino, in modo programmatico e non prescrittivo, la crescente capacità di autofinanziamento e di copertura dei costi di struttura.

Per sua natura, Aspin, in quanto Azienda Speciale della Camera di Commercio, trova un posizionamento nell'area precompetitiva del mercato. A tal proposito è da sottolineare che la capacità di autofinanziamento dell'Azienda, derivante dall'erogazione dei servizi alle imprese, è direttamente proporzionale alla politica commerciale che l'ente camerale le attribuisce. Di contro l'autofinanziamento derivante da fonti terze, rispetto alla Camera di Commercio, è collegato alla possibilità, per l'Azienda Speciale, di accedere e partecipare a bandi e gare di natura regionale, nazionale ed internazionale.

Ciononostante l'Azienda Speciale Aspin registra un aumento complessivo pari al 120% dal 2009 al 2010, nella voce dei ricavi ordinari al netto del contributo camerale. Tale incremento determina un proseguimento nell'aumento della copertura delle spese di funzionamento dal 23,30% al 51,87% (tabelle pag.2). La situazione evidenziata è la risultante dell'impegno di Aspin nel perseguimento degli obiettivi del Decreto 254. E' da sottolineare che tale andamento è collegato in maniera prioritaria alla pubblicazione ed all'accesso ai bandi per l'internazionalizzazione delle imprese e non all'erogazione di servizi alle imprese poiché il posizionamento di Aspin permane nell'area precompetitiva del mercato.

L'Azienda Speciale, in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 150 del 2009: "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*", e su indicazione della Camera di Commercio di Frosinone, si sta attivando per impostare ed ottimizzare il proprio Ciclo di Gestione della Performance. Tale ciclo consiste nell'insieme delle attività finalizzate a garantire l'indirizzo, il coordinamento ed il controllo dell'operato di Aspin nell'ambito della Relazione Previsionale e Programmatica della Camera di Commercio sull'internazionalizzazione delle imprese e del territorio.

Si specifica che la Camera di Commercio di Frosinone ha comunicato ad Aspin, con prot.n.0013898 dell' 11 novembre 2010, i propri obiettivi per beneficiare dei contributi, per rigidità di bilancio, di

Unioncamere ai sensi dell'art. 3 del regolamento del Fondo di Perequazione. Tra gli obiettivi, definiti da Unioncamere, emerge quello relativo allo *"Sviluppo degli interventi promozionali all'estero"*; in tale ambito la Camera di Commercio di Frosinone richiama l'attenzione dell'Azienda Speciale Aspin a destinare, per il 2011, il 70% delle iniziative per la promozione all'estero ai progetti ed alle attività di sistema.

Si sottolinea che l'Azienda Speciale Aspin già nei bilanci economici degli anni precedenti ha raggiunto tale obiettivo attraverso l'orientamento generale di:

- Supportare i percorsi di rilancio della competitività delle imprese attraverso un'offerta integrata di attività;
- Favorire la coesione degli attori locali per sostenere una nuova fase di sviluppo dei sistemi di impresa e delle economie locali.

Aspin dal luglio del 2007 partecipa attivamente al "Gruppo delle Strutture Camerali per l'Internazionalizzazione" attraverso il quale è stata potenziata la partecipazione dell'Azienda Speciale alle attività di sistema ed ai progetti complessi.

Si sottolinea, inoltre, che il Decreto legislativo n.23 del 2010, di riforma delle Camere di Commercio ha assegnato al sistema camerale nelle sue diverse articolazioni la funzione di supporto all'internazionalizzazione per la promozione delle imprese italiane all'estero. E' importante rilevare come il legislatore abbia riconosciuto al sistema camerale una dimensione nazionale delle proprie attività nel quadro delle politiche di internazionalizzazione del "Sistema Italia".

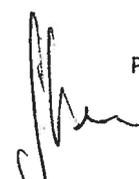
Peraltro, nel nostro Paese è in atto un generale programma di riordino delle politiche di internazionalizzazione, ai sensi dell'art. 12 della legge sviluppo del 2009, il quale investe i soggetti impegnati nelle attività di promozione e di investimento all'estero quali: ICE, SACE, SIMEST, Informest e Camere di Commercio italiane all'estero. Proprio con queste ultime, così come con le Camere di Commercio estere in Italia, riconosciute come parte integrante del sistema camerale italiano all'art. 2 del decreto legislativo n. 23/2010, si impongono più consolidate politiche di valorizzazione e potenziamento di progettualità comuni.

In conclusione il recente decreto legislativo sulla riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio ha apportato rilevanti novità nell'intero sistema camerale comprendente le Camere di Commercio, le Unioni Regionali, l'Unione Nazionale e le Aziende speciali. Si tratta, soprattutto, di novità inerenti la veste istituzionale del sistema camerale e che, per la prima volta, attribuiscono a questi Enti competenze specifiche nei campi dell'internazionalizzazione, della semplificazione per l'attività delle imprese, della promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico. Ovviamente queste attribuzioni, riconosciute a livello legislativo, rafforzano il sistema camerale e lo rendono più autorevole e più rappresentativo.

In questo ambito è doveroso comunque sottolineare come il Gruppo delle Strutture Camerali per l'Internazionalizzazione in questo senso abbia percorso i tempi cercando di essere:

- anticipatore rispetto a quanto stabilito dal nuovo assetto normativo che oggi disciplina le Camere di Commercio (il Gruppo nasce per condividere strategie ed azioni in un ambito cruciale per la crescita delle imprese);
- efficiente perché ha consentito di offrire alle imprese una gamma ampia di servizi all'internazionalizzazione, ad elevati standard qualitativi, sfruttando economie di scala (vd. desk condivisi e missioni di sistema);
- innovativo perché sono state sperimentate e adottate soluzioni inedite per rispondere ai bisogni delle imprese;
- efficace sul piano del funzionamento della rete dei soggetti camerali coinvolti, che hanno messo a fattor comune le rispettive migliori competenze in materia di internazionalizzazione;
- moltiplicatore di partnership operative (vd. accordi con le banche) a conferma della capacità del sistema camerale di proporre progetti validi e di catalizzare, su questi, interessi di altri soggetti.

Si sottolinea, quindi, come il programma per il 2011 sia stato predisposto avendo ben presenti questi importanti e fondamentali mutamenti dell'aspetto istituzionale del sistema camerale.



Copertura delle spese di funzionamento

Voce	2009 (consuntivo)	2010 (prev. consuntivo)	2011 (preventivo)
- Ricavi ordinari	€ 662.447,33	€ 737.342,01	€ 750.000,00
a detrarre:			
- contributo camerale	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
Residuo ricavi ordinari	€ 62.447,33	€ 137.342,01	€ 150.000,00
Costi di struttura	€ 268.061,08	€ 264.800,00	€ 277.000,00
Misura % di copertura delle spese di funzionamento	<i>23,30</i>	<i>51,87</i>	<i>54,15</i>

Autofinanziamento complessivo

Voce	2009 (consuntivo)	2010 (previsione consuntivo)	2011 (preventivo)
- Ricavi ordinari	€ 662.447,33	€ 737.342,01	€ 750.000,00
a detrarre:			
- contributo camerale	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00
Residuo ricavi ordinari	€ 62.447,33	€ 137.342,01	€ 150.000,00
Costi struttura e istituzionali	€ 659.013,33	€ 737.342,01	€ 750.000,00
Misura % di autofinanziamento complessivo	<i>9,48</i>	<i>18,63</i>	<i>20,00</i>

Di seguito sono illustrate le singole voci che compongono il Preventivo Economico:

A) RICAVI ORDINARI

Proventi da servizi € 60.000,00

L'importo si riferisce alla previsione dei ricavi derivanti delle quote di partecipazione delle aziende alle attività istituzionali di Aspin a favore delle imprese (Programma di Attività 2011), nonché di proventi relativi all'erogazione di specifici servizi di assistenza tecnica e consulenza;

Contributi regionali o da altri Enti pubblici € 90.000,00

L'importo riguarda l'accesso di Aspin ai fondi pubblici (bandi e gare). La previsione 2011 è stata definita in maniera prudenziale unicamente sui fondi del sistema camerale ma, per il nuovo anno, sono previste anche progettualità a valere sui fondi europei che saranno sottoposte di volta in volta al Consiglio di Amministrazione.

- a) Importi di competenza 2011 relativi ai progetti presentati da Aspin nel 2010 ed approvati a valere sul Fondo di Perequazione di Unioncamere 2007/2008 (€ 63.834,69):
 - 1) "Azioni promozionali di sistema per la competitività internazionale delle pmi": € 36.655,20;
 - 2) "Innovazione e trasferimento tecnologico alle pmi: design e creatività per la competizione di filiera": € 12.900,00;
 - 3) "Italian FoodTech" – progetto di sistema capofila Promofirenze: € 4.279,49;
 - 4) "Edilmed" – progetto di sistema capofila Cesvitec Azienda Speciale di Napoli: € 10.000,00;
- b) Stima riguardante i progetti da presentare a valere sul Fondo di Perequazione di Unioncamere 2009 in apertura a gennaio 2011 (circa € 26.000,00).

Contributo della Camera di Commercio € 600.000,00.

Si tratta della quota erogata dall'ente camerale di Frosinone per la realizzazione delle attività che non prevedono copertura finanziaria di altri soggetti. La quota risulta invariata rispetto al 2009 e al 2010.

B) COSTI DI STRUTTURA

Organi istituzionali € 40.000,00.

I costi relativi agli Organi Istituzionali sono stati previsti in funzione di quanto stabilito dalla Deliberazione n. 20 della Seduta di Consiglio Camerale n. 6 del 15.03.2010 che ha approvato la proposta di modifica allo Statuto di Aspin. La modifica relativa ai costi di struttura riguarda la eliminazione degli emolumenti per i Componenti il Consiglio di Amministrazione ai quali è riconosciuto un gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni. La stima per il 2011 è stata definita su un piano di 6 riunioni annue.

Personale € 186.000,00.

Si tratta dei costi che l'Azienda sosterrà per il proprio personale dipendente. Il costo previsto è in aumento rispetto agli anni precedenti in quanto nel 2011, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 28.10.2010, la Dott.ssa Valentina Panaccione, collaboratrice di Aspin dal 2009, sarà assunta con contratto a tempo determinato, per un anno, a far data dal 1° gennaio 2011. Si sottolinea che tale decisione è stata assunta dal Consiglio di Amministrazione in ottemperanza a quanto risulta dalla pianta organica di Aspin 2009-2011 approvata dalla Camera di Commercio. Attualmente l'organico aziendale di Aspin si compone di n. 3 risorse con contratto a tempo indeterminato e di n. 2 risorse con contratto a progetto.

Funzionamento € 50.000,00.

In tale voce sono state previste le spese di gestione generali (cancelleria, apparecchiature elettriche ed elettroniche, utenze, ecc.) unitamente alle consulenze del lavoro e dell'amministrazione;

Ammortamenti e accantonamenti € 1.000,00.

Si tratta delle quote di ammortamento relative a beni aziendali.

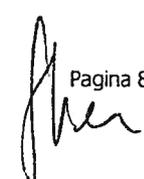
C) COSTI ISTITUZIONALI

L'importo di € **473.000,00** rappresenta la disponibilità dell'Azienda per la realizzazione delle attività Istituzionali, programmate per il 2011, a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese e del territorio della provincia di Frosinone. Tale importo è suddiviso nelle cinque macro aree di attività dell'Azienda Speciale (Promozione, di cui Fiere e Workshop, Formazione, Progetti Speciali, Assistenza Tecnica, Informazione e Marketing) e si rifà, nel dettaglio, al documento "Programma di attività 2011" allegato alla Relazione.

ATTIVITA' ISTITUZIONALI 2011		
Ripartizione delle risorse per macrovoci		
	Valori assoluti	Valori %
PROMOZIONE	€ 375.000,00	79,28
<i>Fiere</i>	€ 275.000,00	58,14
<i>Workshop e Cooperazione Internazionale</i>	€ 100.000,00	21,14
PROGETTI SPECIALI	€ 86.000,00	18,18
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	€ 4.000,00	0,85
ASSISTENZA TECNICA	€ 2.000,00	0,43
INFORMAZIONE TECNICA E MARKETING	€ 6.000,00	1,26
TOTALE	€ 473.000,00	100%

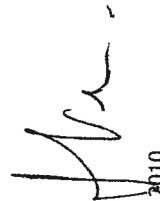
Il nuovo modello di preventivo economico prevede un quadro di destinazione programmatica delle risorse. Nella sua predisposizione si è proceduto mediante ripartizione dei ricavi in funzione delle attività previste all'interno delle macro aree di attività dell'Azienda, mentre per i costi di struttura, che in quanto tali sono comuni alle diverse tipologie di attività, si è ritenuto idoneo ripartirli in misura percentuale rispetto ai costi per progetti ed iniziative.

IL PRESIDENTE

Stefano Venditti

PREVENTIVO ECONOMICO - ANNO 2011
 (Articolo 67 comma 1 Legge 254 del 2 novembre 2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE									
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2010	PREVENTIVO ANNO 2011	Fiere	Workshop e Cooperazione Internazionale	Formazione	Progetti Speciali	Assistenza Tecnica	Informazione e Marketing	Spese di Gestione Istituzionale	TOTALE		
A) RICAVI ORDINARI												
1) Proventi da servizi	55.887,58	60.000,00	30.000,00	21.000,00		8.000,00	1.000,00			60.000,00		
2) Altri proventi o rimborsi										0,00		
3) Contributi da organismi comunitari	4.260,41									0,00		
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	77.194,02	90.000,00	40.000,00	20.000,00		30.000,00				90.000,00		
5) Altri contributi												
6) Contributo della Camera di Commercio	600.000,00	600.000,00	340.465,12	108.260,04	5.970,40	90.363,64	1.985,20	8.955,60	44.000,00	600.000,00		
Totale (A)	737.342,01	750.000,00	410.465,12	149.260,04	5.970,40	128.363,64	2.985,20	8.955,60	44.000,00	750.000,00		
B) COSTI DI STRUTTURA												
1) Organi istituzionali	48.000,00	40.000,00								40.000,00		
2) Personale	156.000,00	186.000,00	106.395,35	38.689,22	1.547,57	33.272,73	773,78	2.321,35	3.000,00	186.000,00		
3) Funzionamento	60.000,00	50.000,00	28.488,37	10.359,41	414,38	8.909,09	207,19	621,56	1.000,00	50.000,00		
4) Ammortamenti e accantonamenti	800,00	1.000,00	581,40	211,42	8,46	181,82	4,23	12,68		1.000,00		
Totale (B)	264.800,00	277.000,00	135.465,12	49.260,04	1.970,40	42.363,64	985,20	2.955,60	44.000,00	277.000,00		
C) COSTI ISTITUZIONALI												
1) Spese per progetti e iniziative	472.542,01	473.000,00	275.000,00	100.000,00	4.000,00	86.000,00	2.000,00	6.000,00	0,00	473.000,00		
Totale (C)	472.542,01	473.000,00	275.000,00	100.000,00	4.000,00	86.000,00	2.000,00	6.000,00	0,00	473.000,00		
Totale B+C	737.342,01	750.000,00	410.465,12	149.260,04	5.970,40	128.363,64	2.985,20	8.955,60	44.000,00	750.000,00		



IL PRESIDENTE
Stefano Venditti



AZIENDA SPECIALE
INTERNAZIONALIZZAZIONE
Camera di Commercio Frosinone

PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2011

- **Promozionepag.4**
- **Progetti Specialipag.9**
- **Aggiornamento e Formazionepag.12**
- **Assistenza Tecnicapag.12**
- **Informazione Tecnica e Marketingpag.12**

PROMOZIONE E SERVIZI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

I temi dell'internazionalizzazione, dei distretti e delle filiere produttive rappresentano oggi elementi chiave dello sviluppo locale. A testimoniare non è soltanto il dibattito in corso ormai da anni su fenomeni complessi, articolati e, per molti aspetti, inarrestabili come quelli della globalizzazione dell'economia e dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi, ma anche lo spazio e la rilevanza che questi stessi temi hanno proprio nelle politiche individuate dalle pubbliche amministrazioni.

Le Camere di Commercio hanno un ruolo di primo piano nel favorire l'accesso e l'espansione delle imprese sui mercati esteri, attraverso la fornitura di servizi di assistenza, informazione e promozione. Quest'ultimo tipo di attività è tesa a favorire le imprese italiane nei processi di integrazione nei mercati internazionali, promuovendo la collaborazione economica, commerciale, industriale e finanziaria.

Tra i compiti del sistema camerale c'è quello di contribuire alla diffusione di tutte le informazioni che concorrono ad accrescere l'internazionalizzazione delle imprese, comprese quelle inerenti alle decisioni ed ai provvedimenti di politica commerciale, produttiva e finanziaria adottate dalle amministrazioni e dagli organismi italiani ed esteri.

Il recente decreto legislativo sulla riforma dell'ordinamento delle Camere di Commercio ha apportato rilevanti novità nell'intero sistema camerale comprendente le Camere di Commercio, le Unioni Regionali, l'Unione Nazionale e le Aziende Speciali. Si tratta, soprattutto, di novità inerenti la veste istituzionale del sistema camerale, e che, per la prima volta, attribuiscono a questi Enti competenze specifiche nei campi dell'internazionalizzazione, della semplificazione per l'attività delle imprese, della promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico. Ovviamente queste attribuzioni, riconosciute a livello legislativo, rafforzano il sistema camerale e lo rendono più autorevole e più rappresentativo. Le Camere di Commercio, oggi, hanno assunto una nuova identità e una dignità che è pari a quella di tutte le altre istituzioni italiane.

Nel 2011 l'attività della Camera di Commercio di Frosinone e dell'Azienda Speciale Aspin sarà ancor più finalizzata alla diffusione di una cultura economica che permetta, sia al sistema delle imprese che a quello camerale frusinate, di consolidare ed accrescere la propria presenza e competitività sui mercati internazionali. Strettamente collegato al tema della competitività internazionale è quello della spinta innovativa delle PMI. La competizione, oggi, per i Paesi industrializzati si gioca sul piano dell'innovazione. Prodotti innovativi, sia sotto l'aspetto tecnologico/ambientale che nel design, e processi avanzati sono la chiave di volta specie per quei settori che stentano a confrontarsi con le economie asiatiche sul fattore legato ai prezzi. Su questo argomento la Camera di Commercio ed Aspin si sono mostrate sensibili già nel 2010 con un progetto rivolto alle PMI del settore automotive che hanno inteso sviluppare prodotti innovativi da collocare sui mercati esteri. Fattore chiave del progetto è stato il network pubblico/privato che ha visto il sistema delle imprese cooperare direttamente con gli istituti di ricerca e design supportati dal sistema pubblico del territorio e dalle associazioni di categoria. Con tale progetto Aspin ha sperimentato un "modello" di crescita che può essere facilmente adattato ai settori produttivi in crisi.

Saranno inoltre promosse iniziative di formazione manageriale e tecnico - professionale di aggiornamento e specializzazione su tutte le tematiche salienti per la competitività internazionale dell'impresa. Grazie ad un'opera di costante aggiornamento, la Camera di Commercio di Frosinone, mette a disposizione delle imprese flussi di informazioni sempre più ampi, approfonditi e, soprattutto, appositamente strutturati per essere utilizzati nell'operatività immediata dell'azienda.

Per sostenere il processo di penetrazione sui mercati internazionali sono stati, inoltre, creati una serie di strumenti efficaci, aggiornati e collaudati che aiutano le PMI ad acquisire più sicurezza e maggior dinamicità su ogni terreno di confronto. Per vincere le sfide lanciate dal mercato globale le PMI della provincia di Frosinone devono essere sempre più mobili, dinamiche ed aperte ad un confronto immediato con le nuove opportunità. La Camera di Commercio ed Aspin organizzano, proprio per questo motivo, missioni imprenditoriali e commerciali, nei paesi che offrono maggiori prospettive di crescita. Quest'attività è affiancata e supportata anche dalla partecipazione organizzata ad alcune tra le più importanti manifestazioni fieristiche internazionali.

Si tratta di iniziative che permettono alle imprese di avere il polso dei cambiamenti in atto e, soprattutto, di approcciare, esplorare, sondare e sviluppare nuovi mercati. Organizzate con cura meticolosa in ogni singolo aspetto, queste iniziative si rivelano per l'impresa come un momento di proiezione concreta verso la dimensione irrinunciabile dell'internazionalizzazione.

Emerge, quindi, con chiarezza, considerato il tessuto produttivo locale formato per lo più da imprese di piccole e piccolissime dimensioni, l'importanza dell'azione di accompagnamento e di stimolo della Camera di Commercio di Frosinone; presupposto essenziale, non solo per aiutare le PMI ad andare all'estero ma per far sì che l'apertura verso i mercati internazionali diventi una forma di business stabile sia per le vendite che per altre forme di collaborazione produttiva e/o commerciale.

La Camera di Commercio di Frosinone consapevole della necessità di adottare strategie e politiche attive per sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e lo sviluppo economico del territorio locale, ha posto tra le proprie priorità, anche per l'anno 2011, anno cruciale per la ripresa dell'economia internazionale, l'individuazione di azioni e strumenti atti a potenziare l'apertura verso l'estero della business community della provincia di Frosinone.

Le attività che saranno messe in campo per il 2011, quindi, saranno orientate a rafforzare la presenza sui mercati internazionali del sistema produttivo locale (imprese artigianali, industriali, agricole, dei servizi, della distribuzione e le relative associazioni di categoria e territoriali) e a fornire supporto specializzato nelle attività con l'estero, con particolare attenzione ai mercati più difficili e lontani.

Il presente programma di interventi è il risultato di un costante confronto con l'intero sistema camerale italiano ed internazionale, con le imprese ed i loro sistemi associativi, con l'ICE e con il Ministero dello Sviluppo Economico senza dimenticare il supporto strategico di SIMEST e SACE.

La strategia che Aspin intende adottare per il 2011 si articola su tre orientamenti principali:

- 1) Paese/settore
- 2) Distretto/filiera
- 3) Azioni di sistema

4) Progetti complessi

1. La selezione dei mercati è stata effettuata considerando la potenzialità del loro contributo al posizionamento competitivo globale in relazione all'offerta dei prodotti e dei servizi delle imprese locali;
2. La capacità di lavorare in rete, sia essa un distretto o una filiera, mettendo a sistema conoscenze e competenze specifiche, o creando una massa critica, in un sistema imprenditoriale caratterizzato da un tessuto di PMI, è una delle principali opportunità di sviluppo del territorio, poiché agevola l'accesso all'apertura internazionale, stimola i processi concorrenziali e rafforza le capacità progettuali e commerciali;
3. La progettazione integrata rappresenta per le strutture del sistema camerale italiano ed anche per le imprese una delle modalità attuative di maggior rilievo per l'affermazione internazionale del Made in Italy. Il network camerale italiano ed internazionale consente da un lato di preservare l'identità territoriale e dall'altra di offrire al sistema delle imprese un ventaglio di opportunità e di competenze che la singola struttura difficilmente riuscirebbe a raggiungere.
4. E' necessario non dimenticare che, in un sistema mondiale sempre più competitivo, le modalità di sviluppo del nostro export e delle operazioni di cooperazione industriale a livello internazionale risultano essere sempre più complesse e difficili, e che le formule spesso più adottate di internazionalizzazione (quali fiere e missioni) possono talvolta non risultare adeguate o sufficienti a questo livello di maggior competitività. Si deve quindi provare ad immaginare formule diverse di approccio ai mercati esteri, magari più complesse di quelle tradizionali. L'impegno sul versante promozionale, quindi, sarà rivolto anche a progetti innovativi; in tal senso si intende puntare l'attenzione su interventi diretti ed in rete (workshop, meeting, incontri d'affari, progetti di rete) senza però dimenticare il valore strategico di alcuni eventi fieristici mondiali di settore. Potranno, inoltre, essere sviluppati interventi trasversali al tema dell'internazionalizzazione quali l'accesso al credito per la crescita internazionale dell'impresa, l'accesso ai bandi ed ai finanziamenti esteri, l'innovazione quale leva per la competizione internazionale, la formazione e l'aggiornamento delle competenze degli imprenditori e degli export manager.

I 4 punti cardine della strategia di Aspin saranno finalizzati a rafforzare:

- Internazionalizzazione
- Innovazione
- Integrazione

Le 3 "I" che sono alla base della crescita di un sistema economico evoluto e competitivo.

Nelle politiche di promozione del sistema economico locale la Camera di Commercio ed Aspin intendono orientare l'attenzione verso le iniziative di sistema, in particolare verso le missioni in outgoing ma ancor di

più verso un numero significativo di missioni di incoming che vedano un forte coinvolgimento sul territorio del sistema associativo e che agevolino la partecipazione delle piccole imprese.

La strategia geografica, per il 2011, nasce dalle esigenze dei comparti produttivi ma anche dalla necessità della stessa Aspin di rendere duraturo il proprio intervento sui mercati internazionali.

Certamente, nel 2011, si proseguiranno alcune iniziative nei paesi del Mediterraneo con i quali l'Italia ha un rapporto di partnership strategica. Questa zona, però, così come tutti i paesi dell'area europea, dovrà essere ancor più strettamente collegata alle missioni di incoming o outgoing realizzate nell'ambito delle azioni di sistema.

Si deve, inoltre, continuare ad operare in quei mercati, come il Brasile, con i quali il nostro Paese dispone di una partnership strategica, o che possono essere più propensi ad investire in Italia, come la Russia.

Rimane, infine, aperta la possibilità di instaurare un percorso di collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, nell'ambito del Tavolo Africa, dando seguito al proposito di effettuare una missione di scouting nell'Africa Sub sahariana.

Le iniziative saranno, inoltre, orientate verso Europa, Mediterraneo, Stati Uniti e Canada, alle quali vanno sommate azioni verso i mercati asiatici ed indiani. I settori prioritari sui quali Aspin intende insistere con il proprio supporto all'internazionalizzazione e che fungeranno anche da "traino" nei confronti dei comparti ancora scarsamente presenti nel commercio internazionale saranno: agroalimentare, vitivinicolo e bevande, subfornitura industriale/macchinari/automazione industriale/automotive/nautica, energie alternative, sistema casa/interior design/arredamento, carta/cartotecnica, marmo, tessile/abbigliamento. E' da sottolineare che saranno intraprese anche azioni promozionali multisetoriali e che quindi potranno essere estese anche a settori non prioritari.

In previsione la strategia geografica Paese/Settore potrebbe essere individuata come segue:

Outgoing:

Europa: Agroalimentare, vitivinicolo

India: meccanica e elettronica, beni strumentali, ambiente, edilizia e costruzioni, macchinari per la meccanizzazione delle lavorazioni agricole, tecnologie per la trasformazione dei prodotti agricoli.

Messico – Colombia: multisetoriale con focus su ambiente, energie rinnovabili, trattamento rifiuti ed acque.

USA – Canada: energie tradizionali e rinnovabili, biotecnologie. Agroalimentare, hotellerie, automotive.

Libia: multisetoriale

Grecia: multisetoriale.

Albania: ICT, energia, tecnologie ambientali e energie rinnovabili engineering; macchinari (industriali, trasformazione materiali, trasformazione prodotti alimentari, trasformazione enogastronomica)

Cina: settore macchinari.

Israele: Sistema Casa, Agroalimentare, Tecnologie per ambiente & Energia.

Arabia Saudita: multisetoriale.

Africa Sub-Sahariana: missione di scouting.

Argentina: multisetoriale.

Repubblica Ceca: tecnologie ambientali per la gestione di acque e rifiuti civili e industriali; agroalimentare (escluso vini); arredamento e complementi di arredo di alta qualità.

Giappone: multisetoriale con focus high tech.

Australia - Nuova Zelanda: agroalimentare, meccanica, abbigliamento, sistema casa, turismo, cultura.

EAU: settori casa, arredamento e contract. Hotellerie

Polonia: multisetoriale con focus high tech.

Uzbekistan - Kazakistan: multisetoriale.

Incoming

Russia: interior design e complemento d'arredo.

Cina ed Est Europa: moda e calzature

Cina: agroalimentare

Area Mediterraneo: agroalimentare e ristorazione/turismo

Egitto: meccanica e macchinari

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA 2011

- Potenziare la competitività internazionale delle imprese
- Stimolare e sostenere l'approccio ai mercati esteri delle imprese provinciali;
- Incoraggiare la diversificazione dei mercati di sbocco internazionali;
- Assistere le imprese nelle problematiche connesse al commercio internazionale;
- Potenziare la partecipazione alle iniziative del sistema camerale italiano;
- Incrementare il coinvolgimento delle Associazioni di Categoria e degli Enti locali;
- Sviluppare progettualità complesse
- Diventare punto di riferimento provinciale per gli interventi di promozione, di assistenza e di formazione internazionale.

RISULTATI ATTESI DAL PROGRAMMA 2011

- Mantenimento delle aziende fidelizzate che utilizzano i servizi della Camera di Commercio attraverso Aspin;
- Incremento complessivo delle aziende che partecipano alle azioni di promozione internazionale, in particolare alle azioni del sistema camerale ed ai progetti complessi;
- Incremento degli esiti positivi delle azioni di promozione internazionale e degli altri servizi offerti da Aspin.

FIERE 2011

FIERA	Paese	Città	Settore	Partnership	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
WINTER FANCY FOOD	USA	S. Francisco	Agroalimentare, Vitivinicolo	ASPIN/SAPORI V	16-18											
FOODEX	Giappone	Tokio	Agroalimentare, Vitivinicolo	ASPIN/ICE			1-4									
IFE	UK	Londra	Agroalimentare, Vitivinicolo	ASPIN/Regione Lazio			13-16									
TEMA	Danimarca	Copenhagen	Agroalimentare	ASPIN/UCL			27-2									
HANNOVER MESSE	Germania	Hannover	Meccanica, automazione	ASPIN				4-8								
ESPOZIONE Fuorisalone	Italia	Milano	Arredo, Sistema casa, interior design	ASPIN/Innovazione				12-17								
HOFEX	Cina	Hong Kong	Agroalimentare, Vitivinicolo	ASPIN/SAPORI V					11-14							
HOTEL SHOW	EAU	Dubai	Hotellerie, agroalimentare	ASPIN					17-21							
SALONE LE BOURGET	Francia	Parigi	Servizi e tecnologie aeroportuali	ASPIN/UCL						20-26						
SUMMER FANCY FOOD	USA	Washington	Agroalimentare, Vitivinicolo	ASPIN/UCL							10-12					
ANUGA	Germania	Colonia	Agroalimentare, Vitivinicolo	ASPIN/Regione Lazio										8-12		
INTERAIRPORT	Germania	Monaco	Servizi e tecnologie aeroportuali	ASPIN/UCL										11-14		
MEBEL	Russia	Mosca	Arredo, Sistema casa, interior design	ASPIN												
MATCHING	Italia	Milano	Multisettoriale	ASPIN												
PACKAGING SHOW	INDIA	New Delhi	Carta/Packaging	ASPIN												
BIG 5 SHOW	EAU	Dubai	Marmo, costruzioni, tecnologie, arredo	ASPIN/UCL											21-24	

MISSIONI ALL'ESTERO 2011

PAESE	TIPOLOGIA	SETTORE	DATA	PARTNERSHIP ITA	SUPPORTO LOCALE
GERMANIA	Degustazioni, incontri d'affari bilaterali e visite aziendali	Vitivinicolo	20-22 febbraio	Aspin	Camera di Commercio italiana in Germania
INDIA	Incontri d'affari bilaterali	Meccanica, elettronica, beni strumentali, ambiente, edilizia, tecnologie	Febbraio	Gruppo Internazionalizzazione	Da definire
GRECIA	Incontri d'affari bilaterali	Multisetoriale	Marzo	Gruppo Internazionalizzazione	Da definire
MESSICO E COLOMBIA	Incontri d'affari bilaterali	multisetoriale con focus su ambiente, energie rinnovabili, trattamento rifiuti ed acque	Marzo	Gruppo Internazionalizzazione	Da definire
REPUBBLICA CECA	Incontri d'affari bilaterali	tecnologie ambientali per la gestione di acque e rifiuti civili e industriali; agroalimentare (escluso vini); arredamento e complementi di arredo di alta qualità	Marzo	Gruppo Internazionalizzazione	Da definire
ALBANIA	Incontri d'affari bilaterali	ICT, energia, tecnologie ambientali e energie rinnovabili, engineering; seconda missione macchinari (industriali, trasformazione materiali, trasformazione prodotti alimentari, trasformazione enogastronomica)	Aprile	Gruppo Internazionalizzazione	Da definire
USA-CANADA	Incontri d'affari bilaterali	settori energie tradizionali e rinnovabili, biotecnologie	Maggio	Gruppo Internazionalizzazione	Da definire
CINA-VIETNAM	Incontri d'affari bilaterali	macchinari	Giugno	Gruppo Internazionalizzazione	Da definire
ISRAELE	Incontri d'affari bilaterali	Sistema Casa, Agroalimentare, Tecnologie per ambiente & Energia	Giugno	Gruppo Internazionalizzazione	Da definire
SPAGNA	Incontri d'affari bilaterali	agroalimentare, nautica, turismo	Giugno	Gruppo Internazionalizzazione	Da definire
ARGENTINA	Incontri d'affari bilaterali	multisetoriale	Giugno	Gruppo Internazionalizzazione	Da definire
CANADA	Incontri d'affari bilaterali	agroalimentare, vitivinicolo, hotellerie, automotive	Luglio	ASPIN/ Gruppo Internazionalizzazione	Camera di Commercio Italiana In Germania
GIAPPONE	Incontri d'affari bilaterali	multisetoriale con focus high tech	Settembre	Gruppo Internazionalizzazione	

PROMOZIONE INTERNAZIONALE

Aspiti

AZIENDA SPECIALE
INTERNAZIONALE
Camera di Commercio Professione

AUSTRALIA	Incontri d'affari bilaterali	roadshow settori agroalimentare, meccanica, abbigliamento, sistema casa, turismo, cultura	Settembre	ASPIN/ Gruppo Internazionalizzazione	Camera di Commercio italiana In Australia
EAU	Incontri d'affari bilaterali	multisetoriale con focus su settori casa, arredamento e contract	Ottobre	Gruppo Internazionalizzazione	Da definire
LIBIA	Incontri d'affari bilaterali	multisetoriale	Ottobre	Gruppo Internazionalizzazione	Da definire
ARABIA SAUDITA	Incontri d'affari bilaterali	multisetoriale	Novembre	Gruppo Internazionalizzazione	Da definire
GERMANIA	Incontri d'affari bilaterali	agroalimentare, arredamento, meccanica (macchine industriali), turismo	Novembre	Gruppo Internazionalizzazione	Da definire
POLONIA	Incontri d'affari bilaterali	multisetoriale con focus high tech	Novembre	Gruppo Internazionalizzazione	Da definire
UZBEKISTAN-KAZAKISTAN	Incontri d'affari bilaterali	multisetoriale	Novembre	Gruppo Internazionalizzazione	Da definire
AFRICA SUB-SAHARIANA	Analisi delle opportunità e scouting	Acquisto lavori e semilavorati, operazioni di investimento, bandi di gara per appalti	Da definire	Gruppo Internazionalizzazione	Da definire

INIZIATIVE DI INCOMING 2011

PAESE	TIPOLOGIA	SETTORE	DATA	PARTNERSHIP/ITA	SUPPORTO LOCALE
NORD EUROPA	Incontri d'affari bilaterali e visite aziendali	Vitivinicolo	Da definire	ASPIN/COMUNE DI ANAGNI/ STRADA DEL VINO CESANESE	Da definire
RUSSIA	Incontri d'affari bilaterali e visite aziendali	interior design e complemento d'arredo	Aprile	Gruppo Internazionalizzazione	Da definire
CINA ED EST EUROPA	Incontri d'affari bilaterali e visite aziendali	moda e calzature	Giugno	Gruppo Internazionalizzazione	Da definire
CINA	Incontri d'affari bilaterali e visite aziendali	agroalimentare	Ottobre	Gruppo Internazionalizzazione	Da definire
AREA MED	Incontri d'affari bilaterali e visite aziendali	mostra mercato internazionale delle specialità culinarie della dieta mediterranea	Da definire	Gruppo Internazionalizzazione	Da definire
AREA MED	Incontri d'affari bilaterali e visite aziendali	borsa internazionale del turismo culturale	Da definire	Gruppo Internazionalizzazione	Da definire
EGITTO	Incontri d'affari bilaterali e visite aziendali	Meccanica e stampi	Da definire	ASPIN	CCI Egitto
AREA MED	Incontri d'affari bilaterali e visite aziendali	Agroalimentare	28-30 Aprile	ASPIN/Promofirenze	CCI Libia, Marocco, Egitto, Turchia
AREA MED	Incontri d'affari bilaterali e visite aziendali	Edilizia e arredamento	29-30 Giugno	Aspin/Cesvitec	CCI Libia, Marocco, Egitto, Tunisia
EAU - CSI	Incontri d'affari bilaterali e visite aziendali	Agroalimentare e vitivinicolo	Novembre	Aspin/Promofirenze	Da definire

ALTRI PROGETTI DI PROMOZIONE

Nel corso del 2011 saranno eventualmente da includere le iniziative collegate alle intese ICE-Unioncamere 2011 in fase di definizione sui settori: Agroalimentare, Meccanica, Abitare, Moda, nonché le proposte che saranno presentate, in corso d'anno, dalle Associazioni Imprenditoriali e dai Consorzi. Saranno da valutare possibili progettualità a valere sul Fondo di Perequazione 2009 e sui nuovi bandi della Legge regionale n.5. Le nuove attività saranno sottoposte al Consiglio di Amministrazione.

PROGETTI SPECIALI 2011

ROAD SHOW IN CANADA

Settori: agroalimentare, vitivinicolo, automotive

Località target: Montreal, Toronto

Obiettivi strategici del Progetto

- Potenziare la presenza delle produzioni eno-agroalimentari sul mercato Canadese;
- Stringere accordi di partenariato con le comunità ciocchiere presenti sul Paese;
- Sviluppare accordi di collaborazione per il settore della meccanica (in particolare stampi e stampaggio)

Destinatari/beneficiari finali del progetto

- Imprese e consorzi
- Associazioni di categoria

Partenariato di Progetto:

- Aspin (capofila)
- Camera di Commercio Italiana in Canada

ITALIAN FOODTECH

Azione di sistema MED IN ITALY

Settore: tecnologie agroalimentari

Paesi Target: Libia, Marocco, Egitto, Turchia

Obiettivi strategici del Progetto

- Promuovere il processo di internazionalizzazione delle PMI italiane del settore delle tecnologie alimentari e di favorire lo sviluppo di relazioni economiche tra l'Italia ed i paesi dell'area Med.
- Sviluppare la crescita dei flussi di scambio commerciale e produttivo tra aziende italiane e operatori del settore alimentare di Marocco, Egitto, Libia e Turchia;
- Facilitare il reperimento di partner commerciali dell'area Med, per le aziende italiane;
- Incoraggiare le PMI italiane ad approcciare a mercati internazionali, quali Marocco, Egitto, Libia e Turchia, interessanti per contiguità territoriale e per differente sviluppo del settore alimentare.

Destinatari/beneficiari finali del progetto

- PMI italiane di produzione di materie prime (vegetale, lattiero-caseario, oli), di tecnologie per la trasformazione alimentare (macchine, impianti, automazione e controllo), di

PROMOZIONE INTERNAZIONALE

tecnologie per l'industria alimentare (automazione industriale, apparecchi di igiene e di laboratorio, sistemi e tecnologie per l'imballaggio ed il confezionamento, etichettatura, tracciabilità, qualità e sicurezza alimentare, gestione del fine linea e logistica, gestione dei rifiuti e degli scarti liquidi e solidi industriali);

- Operatori di Egitto, Libia, Marocco e Turchia del settore sopra menzionato;
- Consorzi del settore;
- Stakeholders del settore agro alimentare, del food processing e del settore ambientale (legato alla produzione alimentare), associazioni di categoria, altri beneficiari potenziali.

Partenariato di Progetto:

- Promofirenze (capofila)
- CCIAA di Frosinone (Aspin)
- CCIAA di Latina
- CCIAA di Terni
- CCIAA di Rieti
- CCIAA di Arezzo
- CCIAA di Grosseto
- Borsa Merci Telematica Italiana Scpa

EDIL MED

Azione di sistema MED IN ITALY

Settore: Edilizia & Housing

Paesi Target: Libia, Marocco, Egitto, Tunisia

Obiettivi strategici del Progetto dell'iniziativa di sistema Med in Italy

- Sviluppare e potenziare le relazioni economiche ed istituzionali all'interno del Mediterraneo rendendole stabili e durature.
- Diffondere e favorire la conoscenza dei mercati di riferimento, analizzandone le potenzialità negli sviluppi economici.
- Accrescere gli scambi economici da e verso l'Italia con gli operatori dei Paesi del Sud del Mediterraneo, facilitando il reperimento di partner commerciali e/o produttivi nell'area Med.
- Consolidare nel tempo gli effetti ed i risultati del progetto sia in termini di relazioni di business che con riferimento ai rapporti istituzionali di sviluppo multilaterale dei settori di intervento.

Destinatari/beneficiari finali del progetto

- Imprese e loro associazioni
- Centri di ricerca/università

Partenariato di Progetto:

- Camera di Commercio di Napoli (capofila): Intera filiera

PROMOZIONE INTERNAZIONALE

- Camera di Commercio di Frosinone (Aspin): Housing
- Camera di Commercio di Isernia: Infrastrutture e ingegneria
- Camera di Commercio di Milano: Accesso delle imprese a strumenti finanziari
- Camera di Commercio di Pescara: Housing
- Camera di Commercio di Salerno: Materiali per edilizia e housing

PROGETTI SPECIALI 2011

<p>INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ALLE PMI: DESIGN E CREATIVITÀ PER LA COMPETIZIONE DI FILIERA</p>
--

Settori: automotive, interior design, arredo urbano, ecodesign

Località target: EAU, Libia, Marocco, Egitto, Tunisia, Milano

Obiettivi strategici del Progetto

- Stimolare e supportare l'innovazione ed il trasferimento tecnologico delle piccole e medie imprese del territorio per renderle maggiormente competitive sui mercati internazionali.
- Rafforzare la collaborazione tra Istituti di Ricerca e di Design e le imprese locali al fine di sviluppare innovazione di prodotto e/o processo e diversificazione della produzione.
- Individuare e fornire alle imprese le opportunità tecnologiche, anche attraverso la creazione di una banca dati sui fabbisogni tecnologici delle imprese.
- Promuovere la partecipazione delle imprese del territorio ad eventi nazionali ed internazionali.

Destinatari/beneficiari finali del progetto

- PMI della provincia di Frosinone operanti nel settore automotive
- Associazioni di categoria

Partenariato di Progetto:

- Aspin (capofila)
- ICE
- Istituto Europeo di Design
- CTM
- BIC Lazio
- Palmer
- Provincia di Frosinone
- CNA Frosinone
- Confindustria Frosinone
- Federlazio Frosinone

PROGETTI SPECIALI 2011

CONVENZIONI CON CCIE DEL CENTRO EST EUROPA

Aspin, nel corso del 2010, ha sottoscritto, unitamente ad altre Aziende Speciali del sistema camerale italiano una convenzione con le Camere di Commercio italiane in Ungheria, Bulgaria, Polonia e Slovacchia al fine di favorire l'accesso delle imprese italiane alle opportunità finanziarie offerte dai Fondi Strutturali nei suddetti Paesi, considerando che per il periodo 2007-2013 la Comunità Europea ha stanziato la somma di 218 miliardi di euro per finanziamenti strutturali a favore dei Paesi della Nuova Europa.

Nell'ambito della convenzione sarà possibile offrire ad Enti Pubblici e Privati servizi di assistenza tecnica e consulenza specializzata per l'ottenimento e l'utilizzo di Fondi Strutturali finalizzati allo sviluppo di programmi complessi, tesi alla valorizzazione delle risorse umane, territoriali, ambientali, turistiche, industriali e commerciali.

CONVENZIONI CON LE BANCHE

Aspin, nel corso del 2010, ha sottoscritto, unitamente ad altre Aziende Speciali del sistema camerale italiano, due convenzioni rispettivamente con Gruppo Banca Intesa San Paolo e Gruppo MPS. Le convenzioni sono finalizzate ad agevolare e supportare con i migliori strumenti finanziari e le professionalità più adeguate i percorsi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese italiane.

Gli accordi siglati permetteranno la nascita di significative sinergie operative che promuoveranno il Made in Italy nel mondo, mettendo a disposizione per le imprese specifici prodotti finanziari, servizi specializzati di consulenza per favorire investimenti internazionali.

RETI E COORDINAMENTO

- RETE EEN
- SPRINT LAZIO – Sportello di Frosinone
- GRUPPO DELLE STRUTTURE CAMERALI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

L'attività di aggiornamento rivolta alle imprese ed ai professionisti proseguirà anche nel 2011 con interventi tecnici e specifici che approfondiranno: Paesi e mercati, contrattualistica internazionale, bandi e finanziamenti all'internazionalizzazione, programmi comunitari.

Nello svolgimento delle attività formative Aspin si avvarrà di professionalità ed esperti collegati alle reti cui partecipa direttamente ed indirettamente (Sprint Lazio, EEN, sistema camerale italiano ed estero, Sace, Simest, ecc.)

ASSISTENZA TECNICA

Aspin, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, offre al sistema delle imprese un supporto qualificato e specializzato per soddisfare le richieste di assistenza tecnica che derivano dal mondo produttivo. Attraverso l'accesso diretto alle **banche dati di settore** ed utilizzando anche i servizi di Unioncamere Lazio sarà possibile rispondere a quesiti su temi e problematiche connessi al commercio internazionale ma anche in materia di diritto civile, contrattuale e societario, internazionale, nonché al diritto tributario nazionale ed internazionale.

L'assistenza di prima informazione è gratuita per le imprese e riguarda:

- informazioni su fiere e missioni in Italia ed all'estero
- informazioni su opportunità d'affari
- elenchi nominativi
- banche dati affidabilità commerciale
- schede Paese
- analisi rischio Paese
- finanziamenti in tema di internazionalizzazione

INFORMAZIONE TECNICA E MARKETING

La comunicazione sia promozionale che tecnica è una delle attività più strategiche perché riguarda i flussi informativi sia verso l'estero che l'esterno. A tal proposito, sul versante promozionale, nel 2011 Aspin completerà le iniziative di comunicazione avviate nell'annualità precedente : catalogo importatori esportatori della provincia di Frosinone. Si sottolinea che nel 2010 Aspin ha completato il video promozionale dell'economia territoriale e la guida ai servizi dell'Azienda Speciale.

Sul versante tecnico si sottolinea che Aspin nel corso degli ultimi anni ha inteso promuovere la pubblicazione di quaderni di approfondimento sulle tecniche del commercio internazionale ampiamente apprezzati dagli operatori economici del territorio. Nel 2011 è prevista la pubblicazione di ulteriori quaderni nonché il mantenimento del sito web dell'Azienda Speciale che è lo strumento principale di diffusione delle informazioni sia tecniche che relative alle attività programmate da Aspin.



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DEL 03 DICEMBRE 2010

Il giorno 03 dicembre 2010, alle ore 09:45, presso la sede dell'Azienda Speciale per l'internazionalizzazione della C.C.I.A.A. di Frosinone "ASPIN", si è riunito il Collegio dei Revisori nelle persone della Dott.ssa Gabriella DI BELLA (Presidente), sig. Lino PIETROBONO (Componente effettivo) e Dott. Nello PANETTA (Componente effettivo), al fine di procedere all'esame del Preventivo economico per l'esercizio 2011.

Assiste ai lavori la Dott.ssa Simona Marra in qualità di Responsabile Amministrativo dell'Azienda Speciale Aspin.

Ciò premesso il Collegio, esaminata la documentazione presentata, redige la seguente:

Relazione del Collegio dei Revisori al Preventivo economico 2011

Preliminarmente il Collegio dei revisori prende atto che il documento contabile è stato redatto sulla base delle disposizioni recate dal DPR 2 novembre 2005, n. 254 concernente "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Esso comprende:

- la relazione illustrativa del presidente di cui all'articolo 67, comma 1, del citato DPR recante sia il programma di attività dell'Azienda, che la descrizione degli oneri e dei proventi previsti per l'esercizio 2010;
- il preventivo economico redatto in conformità all'allegato G del DPR sopra richiamato.

Il documento contabile in esame si compendia dei seguenti valori posti a confronto con il preconsuntivo 2010:

	Previsione Consuntivo al 31.12.2010	Peso % sul totale Costi/Ricavi	PREVENTIVO ANNO 2011	Peso % sul totale Costi/Ricavi
A) RICAVI ORDINARI				
Proventi da servizi	55.887,58	7,58%	60.000,00	8,00%
Altri proventi o rimborsi		0,00%		0,00%
Contributi da organismi comunitari	4.260,41	0,58%		0,00%
Contributi regionali o da altri enti pubblici	77.194,02	10,47%	90.000,00	12,00%
Altri contributi		0,00%		0,00%
Contributo della Camera di Commercio	600.000,00	81,37%	600.000,00	80,00%
Totale (A)	737.342,01	100,00%	750.000,00	100,00%
B) COSTI DI STRUTTURA				
Organi istituzionali	48.000,00	6,51%	40.000,00	5,33%
Personale	156.000,00	21,16%	186.000,00	24,80%
Funzionamento	60.000,00	8,14%	50.000,00	6,67%
Ammortamenti e accantonamenti	800,00	0,11%	1.000,00	0,13%
Totale (B)	264.800,00	35,91%	277.000,00	36,93%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
Spese per progetti e iniziative	472.542,01	64,09%	473.000,00	63,07%
Totale (C)	472.542,01	64,09%	473.000,00	63,07%
Totale B+C	737.342,01	100%	750.000,00	100%

Il Collegio prende atto che l'allegato G è stato compilato con l'indicazione delle consuete iniziative correlate alle linee di indirizzo formulate dalla Camera di Commercio e coerenti con le norme statutarie dell'Azienda e con le indicazioni di cui alla Circolare ministeriale n. 3612/C del 26 luglio 2007. Esse sono:

1. PROMOZIONE: Fiere, Workshop e Cooperazione Internazionale;
2. PROGETTI SPECIALI;
3. AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE;
4. ASSISTENZA TECNICA;
5. INFORMAZIONE TECNICA E MARKETING.

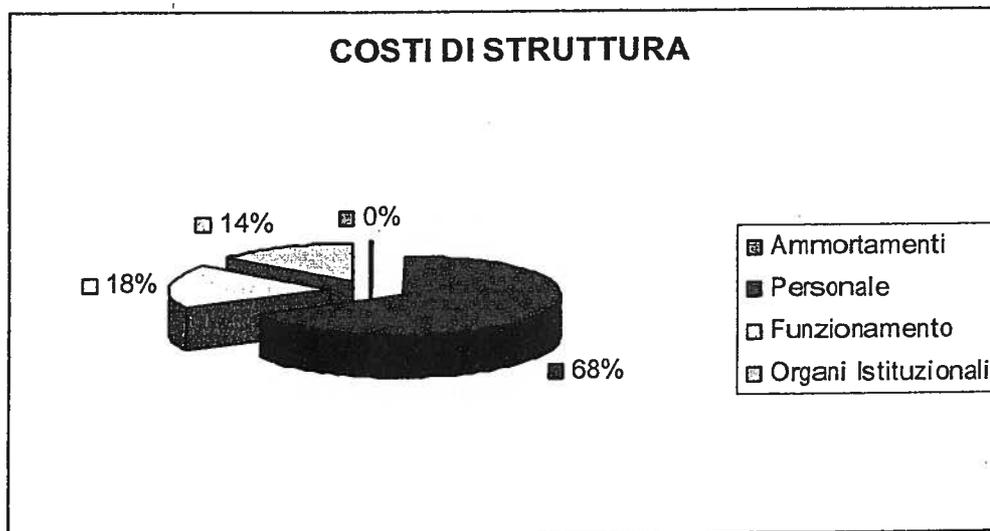
Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, il Collegio rileva che le principali voci di ricavo sono rappresentate da:

- contributo della Camera di Commercio per euro **600.000,00**, determinato sulla base delle iniziative che l'Azienda intende realizzare;
- proventi per servizi per euro **60.000,00**, derivanti dalle quote di partecipazione alle iniziative promozionali a carico delle aziende partecipanti nonché dai proventi derivanti dall'erogazione di servizi;
- contributi regionali e da Fondo di perequazione di Unioncamere per euro **90.000,00** relativi al finanziamento di progetti presentati da ASPIN.

I Ricavi totali risultano pari ad euro **750.000,00** di cui **150.000,00** costituiti da "risorse proprie".

Tali risorse non risultano sufficienti alla copertura totale dei costi strutturali previsti (euro 277.000,00), si attestano infatti a circa il 54% di questi ultimi. Tale percentuale di autofinanziamento risulta in costante aumento rispetto agli esercizi precedenti e, quindi, tendenzialmente in linea con le indicazioni programmatiche dell'art. 65, comma 2, del DPR 254/2005.

Per quanto attiene ai costi di struttura, il Collegio rileva che le voci sono rappresentate da:



- Organi istituzionali per euro **40.000,00**, comprensivi di indennità, compensi e rimborsi per gli Organi di direzione e controllo; rispetto alla previsione del 2010, l'importo risulta in diminuzione in virtù delle modifiche apportate allo statuto ed approvate dalla Camera di Commercio con Delibera n. 20 del 15.03.2010 che prevedono una riduzione dei Componenti il Consiglio di Amministrazione a 7 unità e l'eliminazione degli emolumenti per i Componenti il Consiglio di Amministrazione ai quali è riconosciuto soltanto un gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni. Il Collegio prende atto che nella previsione non si è tenuto conto dell'eventuale riduzione degli stessi

emolumenti prevista dall' art. 6, comma 3, del D.L.vo n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010, in quanto non sono pervenute direttive da parte della CC.I.AA..

- Personale per euro **186.000,00** (comprensivi di oneri fiscali, previdenziali, TFR), costi relativi a n. 4 unità di personale; l'aumento rispetto al 2010 tiene conto dell'assunzione a tempo determinato per tutto l'anno 2011 di una nuova unità, come deliberato con il verbale n. 4 della riunione del Consiglio di Amministrazione del 28.10.2010.

- Costi di funzionamento per euro **50.000,00**, di cui:
 - euro 10.000,00: costi relativi alle consulenze amministrativo/contabili;
 - euro 27.000,00: costi relativi a spese generali concernenti telefonia, cancelleria, oneri bancari, assicurazioni, diritti camerali, ecc.
 - euro 13.000,00: costi relativi ad IRES ed IRAP, ecc.

I costi di funzionamento sono in diminuzione rispetto alla previsione del 2010.

Sono stati riportati costi per ammortamenti pari a euro 1.000 di beni strumentali per il resto l'Azienda utilizza, a titolo gratuito, locali della Camera di Commercio.

Per quanto attiene ai costi istituzionali pari ad euro **473.000,00** (pari a circa il 78,83% del contributo camerale) riguardanti l'attuazione delle attività programmate dall'Azienda, si rimanda alla relazione del Presidente e al documento di "Programma di attività 2011" allegato alla predetta relazione.

Il Collegio dei Revisori, sulla base della documentazione ricevuta, esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione della proposta di bilancio di previsione 2011 invitando l'amministrazione a monitorare costantemente le previste voci di costo al fine di garantire un costante equilibrio di bilancio.

Il Collegio chiude i lavori alle ore 10:55.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel registro del Collegio dei revisori dell'Azienda speciale ASPIN.

Frosinone, 03/12/2010

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Gabriella Di Bella

Dott. Nello Panetta

Dott. Lino Pietrobono

